

Consegnate la borse di studio della Fondazione "Fantini-Orselli"

# Aiuti agli universitari

## Sono sei gli studenti che ne potranno usufruire Ieri la cerimonia al teatro Rossini

LUGO - Consegnate le borse di studio della Fondazione "Alemanno Fantini e Margherita Orselli". La cerimonia di consegna, come è ormai consuetudine, si è svolta nella splendida cornice del Teatro Rossini di Lugo. Gli studenti premiati, riceveranno una borsa di studio pari a circa 5 milioni delle vecchie lire. La borsa di studio è stata suddivisa in due rate. La prima consegnata ieri mattina, la seconda sarà consegnata invece dopo il 31 ottobre di quest'anno. Per ottenerla, però, agli studenti viene richiesto l'obbligo di aver dato almeno due esami. Quest'anno, le borse di studio, sono andate a Luca Foschini (2° anno di Ingegneria informatica, residente a Barbiano di Cotignola, in possesso della maturità scientifica), Laura Rambelli (4° anno di Chimica farmaceutica, residente a Bologna, maturità scientifica), Caterina Uttili (2° anno Ingegneria meccanica, residente a Russi, maturità classica), Davide Spaziani (3° anno di Fisica, residente a Conselice, maturità scientifica), Pier Giacomo Fontana (1° anno Ingegneria meccanica, residente a Massa Lombarda, maturità scientifica) ed Enzo Venturini (3° anno Ingegneria gestionale, residente a Sant'Agata sul Santeramo, maturità scientifica). A fare gli onori di casa, dal palco del



Luca Foschini



Laura Rambelli



Caterina Uttili



Davide Spaziani



Pier Giacomo Fontana



Enzo Venturini



Il professor Vittorio Maniezzo durante la sua conferenza

Rossini, è stato il vice presidente della Fondazione, nonché presidente del consi-

glio comunale di Lugo, Pier Luigi Foschini. La premiazione è stata preceduta da una

interessante e seguitissima, dagli studenti e da tutto il pubblico presente in platea, conferenza di Vittorio Maniezzo,

professore associato di Informatica, del Dipartimento di

Scienze dell'informazione dell'Università di Bologna. "Introduzione alla Bioinformatica", è stato il tema della conferenza. Con la consegna delle borse di studio, il consiglio di amministrazione, che è presieduto dal primo cittadino di Lugo, attua la volontà del fondatore di favorire l'istruzione e la cultura. La Fondazione "Alemanno Fantini e Margherita Orselli", ha la sua sede presso l'amministrazione comunale. Il patrimonio è costituito dal lascito del fondatore, Alemanno Fantini e potrà essere incrementato da ulteriori donazioni di enti e privati. Lo scopo è quello di promuovere gli studi scientifici mediante l'erogazione di borse di studio annue, da concedere a studenti universitari bisognosi e meritevoli iscritti a facoltà scientifiche, specificatamente riguardanti rami delle scienze elettroniche, chimiche e nucleari. Ieri, alla consegna delle borse di studio, assente il sindaco, in rappresentanza dell'amministrazione comunale luguesa, c'era l'assessore alla Cultura, Clara Caravita. Ovvio la soddisfazione degli studenti premiati che ieri, con il ritiro delle borse di studio, si sono anche impegnati a onorare la volontà di chi ha voluto costituire la Fondazione.

Fabrizio Rappini



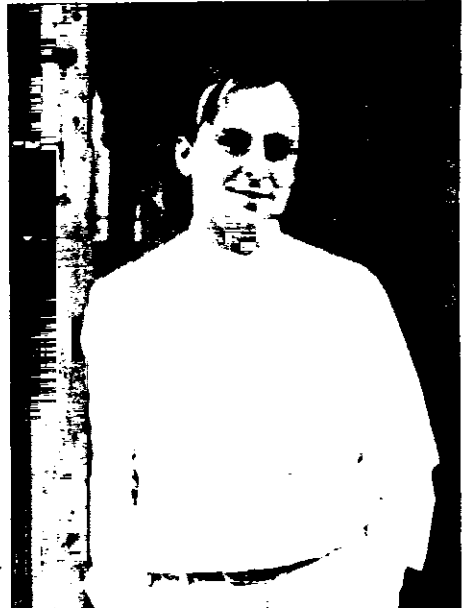
Un momento dell'inchiesta

FOTOGRAFIA MASSIMO FIORENTINI

Un capolavoro del teatro musicale da camera domani al Teatro Rossini di Lugo

# Syusy Blady in Façade protagonista non per caso

Anche Livermore nella rilettura moderna del testo dell'inglese Walton



Da sinistra Syusy Blady, Roberto Polastri e Davide Livermore



LUGO - La "turista per caso" Syusy Blady fa tappa al Teatro Rossini per interpretare *Façade*, ultimo spettacolo in programma per il *Lugo Opera Festival 2003*. Domani sarà l'attrice-presentatrice sarà protagonista assoluta di una rilettura in chiave moderna del famoso ma poco eseguito testo del compositore inglese William Walton. Si tratta di un raro capolavoro del teatro musicale da camera novecentesco che si concretizza sul palco sotto forma di intrattenimento per voce recitante e ensemble di strumenti musicali. L'opera è molto amata dagli inglesi e tutti i più grandi attori, da John Gielgud a Jeremy Irons, vi si sono cimentati. Sul podio dell'Entertainment Ensemble salirà Roberto Polastri. Attraverso la sua interpretazione comico-satirica, Syusy Blady farà sicuramente apprezzare

*Façade* anche al pubblico italiano. Insieme a Syusy sul palco ci sarà Davide Livermore, cantante-attore dell'ultima generazione. Nella prima parte lo stesso Livermore insieme alla pianista Nicoletta Mezzini sarà voce recitante di un altro capolavoro musicale del novecento musicale, *L'histoire de Babar le petit éléphant*. Inizio spettacolo alle ore 20.30. Info: 0545/38542.

l.p.

### In Breve

**Lugo, oggi chiusa via Sassoli**  
Viene chiusa oggi per lavori via Sassoli, nel centro storico di Lugo. Il divieto di transito sarà in vigore dalle 8.30 alle 12 e dalle 14 fino al termine dell'intervento. Il traffico proveniente dalla stazione sarà deviato in via Fernini e in corso Garibaldi, mentre quello circolante in senso opposto sarà deviato sempre in corso Garibaldi e in via Baracca.

Gallerie 1/5

## Stenz dirige la "Mahler" Un melologo di Syusy

**T**ORNA domani sera (ore 20.30) al Teatro Comunale di Ferrara la Mahler Chamber Orchestra per Ferrara Musica. Programma di grande interesse, arricchito da presenze artistiche di altrettanto spessore. Sul podio ci sarà, infatti, Markus Stenz, direttore principale della celebrata London Sinfonietta. In apertura ecco l'Ouverture dalle musiche di scena per lo shakespeariano Sogno di una notte di mezza estate di Mendelssohn. A seguire il Notturmo op 60 per tenore, sette strumenti obbligati e archi di Britten; solista Keith Lewis. Dopo l'intervallo, confronto fra Haydn (Sinfonia n.7 «Le midi») e Henze (Sinfonia n.8).

Syusy Blady

Per il Lugo Opera Festival, al Teatro Rossini (domani alle 20.30) Syusy Blady darà nuovamente vita — assieme a David Livermore — ai singolari testi che Edith Sitwell vide musicati da William Walton nel suo celebre melologo Facade. Si tratta di un capolavoro, che a Lugo viene riproposto nella traduzione italiana di Luigi Ferrari. Interprete sarà lo Entertainment Ensemble diretto dall'esperto Roberto Polastri.

(f.f.)



Le Repubblica 4/05/2003

## SYUSY BLADY AL 'ROSSINI' Capolavoro inglese chiude l'Opera Festival

Saranno la vis comica di Syusy Blady e la sottile ironia di un famoso, ma assai poco eseguito testo del compositore inglese William Walton a chiudere stasera il 'Lugo Opera Festival 2003' al Rossini. La popolare attrice sarà infatti protagonista assoluta di una rilettura in chiave moderna di 'Facade', intrattenimento per voce recitante e ensemble di strumenti di Sir William Walton; la traduzione ritmica italiana è a cura di Luigi Ferrari. Il testo poetico di questo raro capolavoro del teatro musicale da camera novecentesco è della poetessa surrealista inglese Edith Sitwell. L'opera è molto popolare in Inghilterra, dove tutti i più grandi attori, da John Gielgud a Jeremy Irons, vi si sono prima o poi cimentati. Lo stretto legame che esiste fra lo spartito e il suono della lingua originale e le sottilissime allusioni a situazioni e personaggi del costume e della politica anglosassone, hanno fatto sì che questo gioiello musicale non abbia mai avuto molta fortuna fuori dall'Inghilterra. Ma ora, attraverso un'accorta traduzione e una sua "attualizzazione" in chiave comico-satirica, Syusy Blady riesce nell'impresa di far apprezzare 'Facade' anche al pubblico italiano. A Lugo, al fianco di Syusy Blady ci sarà anche Davide Livermore, uno fra i più apprezzati cantanti-attori dell'ultima generazione, che alterna l'attività di tenore lirico a quella di presentatore, attore, comico e autore radiofonico. Sul podio del gruppo 'Entertainment Ensemble' salirà Roberto Polastri. Nella prima parte della serata lo stesso Davide Livermore sarà voce recitante di un altro capolavoro del Novecento musicale, 'L'Histoire de Babar le petit éléphant' (Storia di Babar, il piccolo elefantino) del compositore francese Francis Poulenc (1899-1963). Livermore sarà accompagnato dalla pianista bolognese Nicoletta Mezzini. Sipario alle 20.30.

Settimane 3 maggio 2003

PROTESTANO I SINDACATI PER I TAGLI PREVISTI ALL'ISTITUTO STOPPA

2 APRILE 2003

# 'Non toglieteci una classe'

Taglio di classi all'Istituto professionale 'Stoppa' di Lugo, che il prossimo anno scolastico rischia di ritrovarsi con una 'terza' in meno nell'indirizzo 'Servizi sociali', a fronte delle tre 'seconde' presenti attualmente. Il provvedimento, stabilito dal Csa di Ravenna (cioè l'ex Provveditorato agli studi), non è piaciuto alla Rappresentanza sindacale unitaria, che ha risposto con una lettera, diramata a tutte le istituzioni scolastiche coinvolte, oltre che al sindaco di Lugo e al presidente della Provincia. Nella lettera, i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil, fanno presente che questo accorpamento delle classi comporterebbe notevoli problemi perché nelle stesse vi sono studenti portatori di handicap e diversi casi di disagio culturale, sociale e relazionale. In sostanza, i tre studenti disabili, due dei quali con handicap grave, che attualmente sono inseriti nelle tre classi seconde, verrebbero distribuiti, il prossimo anno (che, tra l'altro, è quello in cui si deve sostenere l'esame di qualifica professionale), su due sole 'terze', una di 23 alunni e

l'altra di 22. In questo modo, scrivono i sindacati, «gli effetti dei tagli della Legge Finanziaria ricadono in primo luogo sui più deboli, peggiorando la situazione preesistente, vanificando la progettualità dell'insegnamento individualizzato messo in atto nei

primi due anni e, quindi, ledendo il diritto allo studio dei più svantaggiati». Inoltre, si sottolinea che questo 'taglio', «evincerà molte altre situazioni individuali di disagio monitorate nelle tre classi seconde e alle quali, attraverso tutte le discipline, si è cercato di porre rimedio con iniziative didattiche mirate». Come in molti istituti professionali, allo 'Stoppa', spiega Valter Ricci Bitti della Cgil, «ci sono numerosi alunni sia disabili che svantaggiati a causa della situazione sociale o familiare: tutto l'organico docente è impegnato a favore del regolare svolgimento degli studi di questi allievi, con progetti che con questo provvedimento sarà sempre più difficile mettere in pratica, con un conseguente danno verso gli studenti più deboli». La rappresentanza sindacale chiede quindi «che vengano istituite tre classi terze a ciascuna delle quali venga affidato un solo alunno 'diversamente abile', in continuità con le attuali classi seconde». Il prossimo anno, allo 'Stoppa' verrà tolta anche una classe quarta, sempre dell'indirizzo 'Servizi sociali'.

Lorenza Montanari